

ART. 8 – REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

1) DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

- a) Curare l'igiene personale e usare un abbigliamento adeguato.
- b) Tenere in ordine l'aula e gli spazi comuni, compresa la mensa.
- c) Gettare i rifiuti negli appositi cestini predisposti all'interno della scuola e nel cortile, osservando una raccolta differenziata.
- d) Utilizzare correttamente le attrezzature scolastiche e i sussidi didattici.
- e) Presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario per le lezioni della giornata.
- f) Rispettare il divieto di utilizzare in classe oggetti che non abbiano alcun rapporto con le attività scolastiche e che possano distogliere l'attenzione dalle lezioni.
- g) Rispettare il divieto di portare a scuola il cellulare o altri dispositivi elettronici (art.4bis).
- h) Tenere in ordine il diario scolastico per garantire la regolarità delle comunicazioni tra scuola e famiglia.
- i) Rispettare l'orario di inizio delle lezioni.
- j) Frequentare regolarmente le lezioni.
- k) Dimostrare, secondo le proprie possibilità, impegno e partecipazione alla vita scolastica.
- l) Rimanere nell'aula durante il cambio degli insegnanti.
- m) Recarsi nei laboratori e in palestra con il necessario e in modo ordinato (art.5, 6).
- n) Chiedere l'autorizzazione per spostarsi da un piano all'altro.
- o) Rispettare i regolamenti e le norme di sicurezza.
- p) Tenere un comportamento corretto in ogni circostanza e situazione della vita scolastica, compreso il momento della mensa.
- q) Avere il massimo rispetto per tutte le persone facenti parte della comunità scolastica.

2) SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che assumono comportamenti non conformi ai doveri previsti dal presente articolo al punto 1 (Doveri degli alunni), sono soggetti a sanzioni disciplinari secondo i seguenti criteri:

TIPO DI VIOLAZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD APPLICARE LA SANZIONE
1. Violazione occasionale dei doveri elencati al punto 1	Richiamo verbale in classe o in privato	Docente di classe
2. Reiterazione delle violazioni precedenti.	Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe controfirmata Sospensione dalla ricreazione e/o dalle attività del dopo-mensa Riflessioni scritte di autoanalisi	Docente di classe
3. Falsificazione della firma dei genitori 4. Negligenza abituale 5. Disturbo abituale della lezione/attività	Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe + convocazione dei genitori Sospensione dalla ricreazione e/o dalle attività del dopo-mensa Riflessioni scritte di autoanalisi Lavori socialmente utili	Docente di classe
6. Allontanamento dalla	Allontanamento dalla comunità	Consiglio di classe con

<p>scuola senza autorizzazione</p> <p>7. reiterazione oltre le 5 volte dei punti 3-4-5</p> <p>8. Aggressione ad altri alunni</p> <p>9. Offese verbali al personale tutto della scuola e ai compagni</p> <p>10. Bestemmie</p> <p>11. Danneggiamento volontario di strutture e attrezzature scolastiche</p> <p>12. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona (minacce gravi, violenze psicologiche, atti di bullismo, percosse)</p>	<p>scolastica fino ad un massimo di 15 giorni con o senza frequenza e riparazione dell'eventuale danno</p> <p>Lavori socialmente utili</p>	<p>formalizzazione del Dirigente Scolastico</p>
<p>13. Reati che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento,...)</p> <p>14. Reati a sfondo sessuale</p> <p>15. Reati rilevanti anche sul piano penale</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con o senza frequenza. Eventuale richiesta dei servizi competenti.</p>	<p>Consiglio d'Istituto con formalizzazione del Dirigente Scolastico.</p>
<p>16. Situazioni di recidiva dei punti 6-12 connotati da una particolare gravità e tali da determinare seria apprensione a livello sociale, senza possibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno</p>	<p>Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame finale.</p>	<p>Consiglio d'Istituto con formalizzazione del Dirigente Scolastico.</p>

3) NORME PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre una sanzione disciplinare la decisione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno interessato.
- La convocazione dei genitori viene scritta sul diario e sul registro di classe. Nel caso in cui il genitore non si presenti alla convocazione, la seconda viene inviata in forma ufficiale dal Dirigente Scolastico.
- Per le sanzioni di cui ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 si riunisce il Consiglio di Classe al completo, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, al fine di valutare le finalità educative, le modalità e la durata della sanzione.
- Nei casi di estrema gravità, il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto viene convocato con procedura d'urgenza. In tal caso la seduta è da ritenersi valida se viene garantita la maggioranza dei membri.

- Le sanzioni disciplinari concorrono all'attribuzione del voto in condotta dell'alunno e influiscono sulla valutazione del profitto (D.L. 137 del 1 settembre 2008).
- Qualora venga deciso l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore ai quindici giorni, deve essere previsto un rapporto con lo studente ed i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Nel caso di allontanamento superiore ai quindici giorni, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, in collaborazione con la famiglia ed eventualmente anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica

4) IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari previste nei punti 6-14 è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola costituito dal dirigente scolastico che lo presiede e da 3 docenti e da 3 genitori designati dal Consiglio d'Istituto. L'organo di garanzia decide a maggioranza e resta in carica fino al rinnovo del Consiglio d'Istituto stesso.